

A-27, primi trasferimenti a maggio

Pubblicato: Martedì 7 Febbraio 2017



È slittato alla prossima primavera lo spostamento delle prime linee produttive della A-27 da Rancio Valcuvia a Gattico, in Piemonte.

Con la produzione, l'azienda aveva in programma di trasferire anche una prima tranche di lavoratori nello stabilimento piemontese.

«**I lavori stanno procedendo nei due siti**, in vista del trasferimento delle produzioni attualmente realizzate a Rancio Valcuvia presso il sito di Gattico – spiega Davide Brebbia amministratore delegato di A-27 spa, azienda che produce dessert di alta gamma . Abbiamo posticipato per ragioni tecniche i primi trasferimenti, e ad oggi prevediamo di trasferire la prima tranche di lavoratori nel mese di maggio. Si stanno anche definendo le tempistiche per le tranche successive».

Leggi anche

- **Rancio Valcuvia** – Chiude lo stabilimento della A-27, “produzione spostata a Gattico”

L'azienda afferma che questi aggiornamenti sulle tempistiche «sono stati condivisi con i lavoratori ed i loro rappresentanti, sia durante gli incontri con tutto il personale delle due sedi gli ultimi giorni di dicembre in occasione dello scambio degli auguri natalizi, sia durante **un incontro organizzato il 23 gennaio con tutto il personale** di Rancio Valcuvia, durante il quale si è condivisa la situazione

aziendale nel suo complesso».

Quando, l'estate scorsa, cominciarono a girare le prime voci della graduale chiusura stabilimento valcuviano, seguite dalla conferma da parte dell'azienda lo scorso 20 ottobre, **in molti fra i 120 dipendenti di questa realtà si chiesero come affrontare la trasferta: arrivare al lavoro si sarebbe trasformato in un vero e proprio "viaggio"**.

Non più tardi di una settimana fa, proprio durante una conferenza informale di sindaci sullo stato dei trasporti lungo la strada statale 629 si è fatto il punto sulle tempistiche di percorrenza, che dalla Valcuvia arrivano fino a **40 minuti per raggiungere Vergiate, da Luino 50, e così via**. A preoccupare è anche l'aspetto economico della trasferta. Si parlò allora di possibili incentivi economici a copertura dei costi di trasferimento.

Anche su questo punto l'azienda conferma: **«Esiste un accordo tra azienda e rappresentanti sindacali dei lavoratori che definisce le indennità a favore delle persone trasferite da Rancio a Gattico**. Tale accordo è già stato applicato per i trasferimenti effettuati gli scorsi anni, e **varrà anche per i prossimi trasferimenti**».

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it